

CONTATTO DIRETTO

S.I.D.A.T. Group Magazine



*RICAMBI ORIGINALI O EQUIVALENTI?
SCOPRIAMO QUALI SCEGLIERE!*

IN QUESTO NUMERO:

- KRIOS E SPAL INSIEME PER LA QUALITÀ
 - ALLA SCOPERTA DELLA VALVOLA EGR
- E MOLTO ALTRO...

Rivista
di informazione
aftermarket

LAURETANA DA SEMPRE LA MIA ACQUA DI BENESSERE



Claudio Marchisio
per Lauretana



LAURETANA

L'acqua più leggera d'Europa

consigliata a chi si vuole bene



La scelta dell'acqua da bere ogni giorno ha un ruolo di primaria importanza per il benessere. Le acque minerali non sono tutte uguali! Lauretana è un'acqua di qualità, completamente pura, dalla leggerezza straordinaria e dalle proprietà uniche, che depura e purifica l'organismo ogni giorno. Condividi i suoi valori di prodotto e di brand: entra nel mondo Lauretana, da sempre l'acqua scelta da Claudio Marchisio!

   [seguì il benessere](#)
[#MarchisioPerLauretana](#)

lauretana.com

Sommario

"Contatto Diretto"

Periodicità:
quadrimestrale

Diffusione: nazionale

Direttore Responsabile
Antonello Micali

Editore:
SGI srl - Torino

Redazione:
SGI srl - Torino

Progetto grafico e
impaginazione:
SGI srl - Torino

Stampa:
La Terra Promessa
ONLUS - Novara

Chiuso in redazione
agosto 2018

Periodico registrato presso
Tribunale di Torino
il 26/09/2016
n. 9450/2016



Per informazioni:
magazine@sidatgroup.it
redazione@sgi.to.it

PRODUCT

La partnership tra Krios e Spal 05

EVENTS

Alta formazione sul turbocompressore 07

PRODUCT

Turbo World: il rigenerato garantito 08

Originali o equivalenti, scegli sempre
la sicurezza dei ricambi! 10

EVENTS

S.I.D.A.T. Group e IMASAF insieme per la formazione 12

PRODUCT

Vaporizzatore diesel 13

FOCUS

Alla scoperta della valvola E.G.R. 15

NEWS

Le auto diventano tecnologiche,
ma l'uomo resta fondamentale! 18

EVENTS

S.I.D.A.T. ad Automechanika Francoforte 2018 20

NEWS

Nuove alleanze nell'aftermarket 21

STORIES

Dodge Monaco 440, la bluesmobile alla riscossa! 22

KRIOS

air conditioning

LA NOSTRA
QUALITÀ,
È NELL'ARIA



VENTILATORI ABITACOLO E RESISTENZE



Con KRIOS hai
una gamma di oltre
5.000 codici differenti
e più di 850.000
cross-reference!

Join us on



Via E. Ferrari, 10
10028, Trofarello (Turin) - Italy

Tel. +39 011.647.40.57 Fax. +39 011.647.40.61

sales@kriosac.it

www.kriosac.it



La partnership tra KRIOS e SPAL

Competenza ed eccellenza unite per un servizio di qualità

KRIOS è sinonimo di qualità dei ricambi e dei componenti nel settore del condizionamento veicolare, sia di primo impianto che aftermarket. KRIOS si è specializzata nella distribuzione nazionale ed internazionale di soluzioni per il raffreddamento vano motore e ventilazione abitacolo, diventando, in partnership con SPAL, leader di mercato

per tutti i tipi di veicoli a motore. Ricerca, innovazione e design, applicati con passione e competenza sono e saranno sempre punti fermi della storia di KRIOS. Aggiornamento continuo e flessibilità commerciale fanno del marchio KRIOS un partner professionale e competitivo su cui fare assoluto affidamento.



Nel 1959 i soci Terzino Spaggiari e Alberto Alberti hanno fondato l'azienda SPAL a Correggio, in Italia. Specializzata inizialmente nella produzione di componenti plastici per conto terzi, negli anni '70, un'importantissima intuizione imprenditoriale dei fondatori, fa virare SPAL verso la produzione di elettroventilatori sia Assiali che Centrifughi, per il settore emergente dell'Automotive.

Con continui investimenti in ricerca e sviluppo, nel corso dei suoi 50 anni di attività, SPAL si consolida come fornitore chiave di prodotti di altissima qualità

per applicazioni che richiedono prestazioni sempre più elevate. Nel 2010 inizia a produrre e commercializzare nuovi elettroventilatori Assiali e Centrifughi con tecnologia Brushless/Electronic Intelligent Drive.

A partire dal 2000, inizia la sua espansione a livello globale con l'apertura di diverse filiali, tra cui: Shanghai-China (2001), Des Moines-USA (2004), San Paolo-BRASIL (2005), Noida-INDIA (2006), Worcester-UK (2008), San Pietroburgo-RUSSIA (2008), Tokyo-GIAPPONE (2011) e a Seoul-COREA DEL SUD (2012).

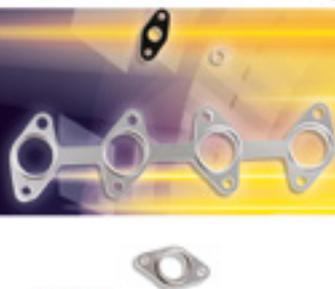


S.I.D.A.T. Group

PARTE AL MASSIMO CON I TURBO



TURBO COMPLETI



**HIT
GUARNIZIONI
TURBO**



**CORE
ASSY**



**GEOMETRIE
VARIABILI**



**TUBI
MANDATA
OLIO**



www.turboetp.com

**NON PERDERE
CATALOGO
E ASSICURAZIONE
TURBO ONLINE!**



www.turbosicuro.it

Alta formazione sul turbocompressore

*Essere “sul pezzo” e crescere
insieme ai partner*

La formazione è un momento di crescita per chiarire dubbi, approfondire aspetti del proprio lavoro o ancora aggiornare le proprie competenze. Sapere di più e in modo dettagliato permette a ricambisti, e alle loro migliori officine clienti, di essere sempre “sul pezzo”!

Nel mercato di oggi, conoscere i ricambi auto consente di acquisire un vantaggio concorrenziale grazie alla capacità di dare risposte tempestive al bisogno del cliente finale.

S.I.D.A.T. Group con i suoi tecnici esperti sostiene la competitività della propria rete di distribuzione nazionale con proposte di formazione, che alternano momenti di training, supportati da materiali chiari e dettagliati a disposizione dei partecipanti, a momenti ricreativi di piacevole confronto.



“ Nel mercato di oggi, conoscere i ricambi auto permette di acquisire un vantaggio concorrenziale grazie alla capacità di dare risposte tempestive al bisogno del cliente finale. ”



Il 14 e il 15 giugno appena trascorsi, presso la IDIR a Casalnuovo di Napoli e la MDR a Campi Bisenzio, l'azienda ha organizzato due eventi per accrescere la conoscenza dei partecipanti sui turbocompressori. A partire da una breve analisi sul mercato turbocompressori, i partecipanti hanno potuto

conoscere meglio coreassy, componenti e caratteristiche tecniche del prodotto distribuito da S.I.D.A.T. Group, montaggio e regolazione di queste parti, le possibili cause di rottura e le conseguenze sui turbocompressori. Gli esperti hanno fornito una guida all'individuazione del

corretto codice prodotto e hanno lasciato ampio spazio ad approfondimenti tecnici su richiesta dei presenti. Questi eventi di alta formazione sono occasioni uniche, che permettono a S.I.D.A.T. Group di seguire passo dopo passo i suoi partner, e crescere insieme a loro.

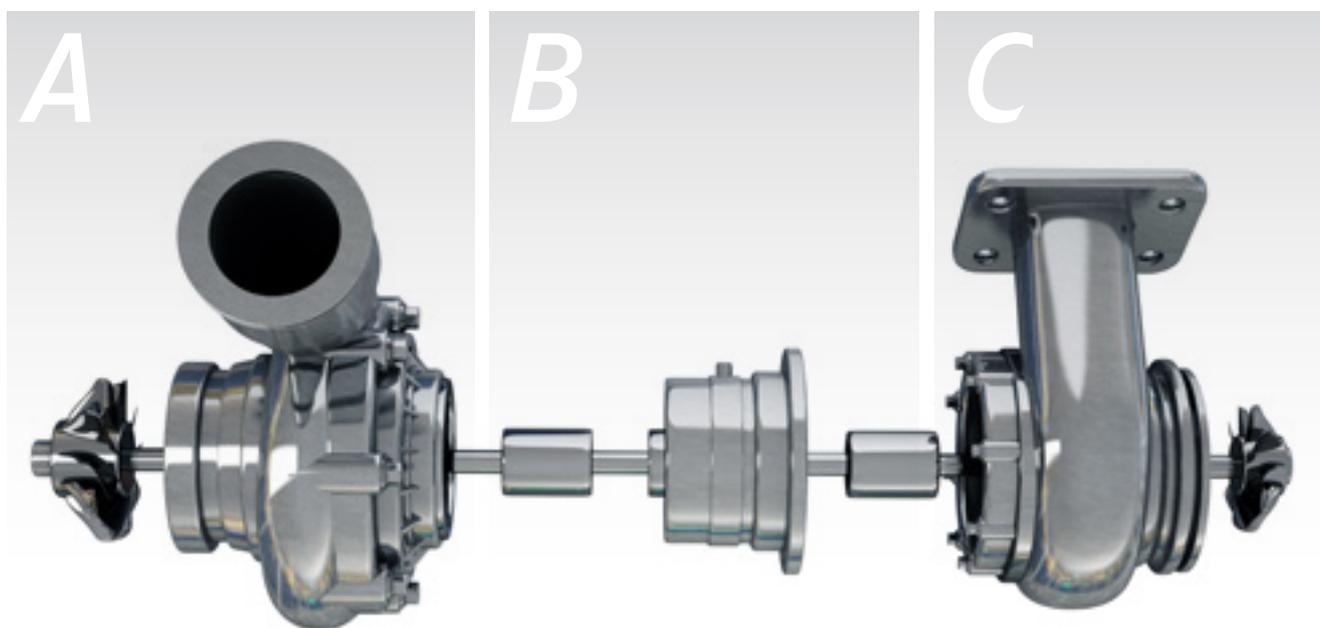


Turbo World: il rigenerato garantito

Impegno, professionalità e passione di esperti tecnici donano nuova vita ai turbo

Il turbocompressore è una componente auto intelligente, che permette di recuperare l'energia dei gas di scarico prodotti dal motore e di impiegarla nella fase di aspirazione. I gas di scarico raggiungono la turbina attraverso la bocca di aspirazione, vengono compressi, e l'energia termica viene convertita in energia cinetica. Girando, il compressore aspira aria e la comprime, l'aria compressa attraversa la bocca d'uscita, portando ossigeno al motore.

COMPOSIZIONE DI UN TURBOCOMPRESSORE



- A** Una prima ventola mossa dai gas di scarico racchiusa in un corpo, detto chiocciola, normalmente in ghisa ed avente la forma di una spirale (la turbina);
- B** Un corpo centrale, detto core assy, destinato a supportare i cuscinetti e la lubrificazione dell'asse che unisce le due ventole, quella di scarico e quella di compressione;
- C** Una seconda ventola destinata a succhiare e a comprimere l'aria racchiusa in un corpo di alluminio con la forma sempre a spirale detta girante del compressore; è questa la più importante delle due perché il diametro, l'inclinazione e l'altezza delle pale, il regime di rotazione messi in rapporto fra loro danno il campo operativo entro il quale dovrà svolgere la propria funzione l'intera turbina, nonché il suo rendimento.

Una parte così importante dell'automobile deve avere una corretta manutenzione, pulizia ed eventuale sostituzione.

La qualità degli autoricambi è fondamentale per aumentare l'efficienza del mezzo ed è proprio per questo che bisogna conoscere i fornitori dell'aftermarket capaci di garantire la sicurezza dei prodotti che distribuiscono, soprattutto se si parla di turbocompressore, componente essenziale del motore.

Turbo World è la scelta giusta per l'impegno, la professionalità e la passione con cui opera nel settore dei turbocompressori revisionati. I reparti di lavorazione ogni giorno rimettono in funzione centinaia di turbocompressori. Quando un ricambio viene ricondizionato può tornare a dare efficienza e potenza al propulsore, garantendogli una nuova e lunga vita. Gli esperti tecnici utilizzano attrezzature di ultima generazione e selezionano con estrema attenzione i ricambi da utilizzare, effettuando continui e accurati controlli, fino al collaudo finale, che certifica la perfezione del turbocompressore



secondo i massimi standard produttivi. Turbo World completa l'offerta di S.I.D.A.T. Group, che con i

suoi prodotti copre il 95% del circolante, dall'alta movimentazione fino alla nicchia di mercato.



I VANTAGGI DEL REVISIONATO

- 
RISPARMIO - Prezzo di acquisto più basso rispetto ad un ricambio nuovo
- 
RAPIDITÀ - Consegna in tutta Italia entro 24 ore
- 
GARANZIA - Prodotti garantiti 12 mesi
- 
OFFERTA COMPLETA - Copertura del 95% del parco vetture circolante





Originali o equivalenti, scegli sempre la sicurezza dei ricambi!

*S.I.D.A.T. Group il partner di fiducia
per acquistare ricambi auto di qualità*

Quali sono le possibilità a disposizione di un autoriparatore per sostituire le componenti delle vetture dei suoi clienti? Esistono ricambi originali, equivalenti e purtroppo anche quelli che all'apparenza sembrano originali, ma se sottoposti all'analisi di un occhio esperto, si rivelano contraffatti.



La legge aiuta a comprendere meglio tali definizioni: il Regolamento Monti n.1400/2002 del 31 luglio è una normativa con validità in tutti gli stati membri dell'Unione Europea, che ha stimolato e favorito il principio della libera concorrenza nel settore della distribuzione, riparazione e manutenzione di autoveicoli, nonché la fornitura di pezzi di ricambio. È stato sostituito e rafforzato dal nuovo Regolamento n.461/2010 del 27 maggio, che riporta e **stabilisce in modo chiaro la differenza tra i pezzi di ricambio originali e quelli equivalenti.**

I primi sono quelli la cui qualità è la stessa che caratterizza i componenti usati per l'assemblaggio dell'autoveicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche tecniche e gli standard di produzione forniti dal costruttore.

Per pezzi di ricambio equivalenti o di qualità corrispondente si intendono esclusivamente i pezzi di ricambio fabbricati da qualsiasi impresa, che possa certificare in qualunque momento che la qualità di detti pezzi corrisponde a quella dei componenti che sono stati usati per l'assemblaggio degli autoveicoli in questione.

Sul mercato purtroppo trovano spazio anche ricambi contraffatti, che riportano il marchio CE, pur non rispondendo agli standard costruttivi di sicurezza previsti dalle norme europee di settore e sono privi di certificazioni sui materiali con cui sono costruiti. **Il problema sorge in particolare quando dall'integrità della componentistica auto dipende l'incolumità delle persone, come nel caso delle pastiglie dei freni.**

I dati rilevati dal CENSIS sul mercato dei **ricambi per auto contraffatti** hanno evidenziato in Italia un valore del mercato pari a 120 milioni di euro, tale da interessare ben **il 15% dei ricambi venduti ogni anno in Europa**. Una ricerca dell'OCSE ha segnalato gli autoricambi maggiormente imitati a livello mondiale: dischi e pastiglie dei freni, tiranteria dello sterzo e ricambi motore. Tutti elementi fondamentali per il corretto funzionamento del veicolo!

Vista la pericolosità di questo fenomeno, l'attenzione sul tema è molto alta. In Italia ad aprile di quest'anno l'ANFIA, Associazione Nazionale della Filiera Industriale Automobilistica, in collaborazione con Convey, società torinese leader nella lotta alla contraffazione online, ha avviato un progetto pilota per contrastare la contraffazione sulle piattaforme di e-Commerce B2B e B2C.

Aziende e consumatori devono conoscere le diverse forme di queste pericolose imitazioni e come tutelarsi per non **mettere a rischio l'integrità del veicolo, la salute e la sicurezza di chi lo occupa, di chi lo conduce e ancora di chi si trova sul tragitto che l'auto percorre in caso di incidente causato da un pezzo contraffatto**.

MEGLIO RICAMBI ORIGINALI O EQUIVALENTI?

LA RISPOSTA È UNA SOLA: S.I.D.A.T. GROUP!



L'ANFIA HA CLASSIFICATO I DIVERSI TIPI DI CONTRAFFAZIONE:

- **TOTALE** - un prodotto che utilizza lo stesso marchio e visivamente è simile al prodotto imitato;
- **DI MARCHIO** - utilizzo del marchio con prodotti che sono o possono essere del tutto dissimili da quelli commercializzati col marchio legale;
- **DI OMOLOGAZIONE** - sono apposte o dichiarate certificazioni di qualità e/o omologazioni europee senza che queste siano state realmente ottenute;
- **DI QUALITÀ** - dichiarazioni di qualità e/o caratteristiche non veritiere;
- **DI BREVETTI** - uso dei brevetti;
- **DICITURE** - utilizzo di diciture false come nel caso del "Made in Italy".

Un altro strumento utile di informazione è stato creato dal Ministero Italiano dello Sviluppo Economico, che ha realizzato un vademecum per tutelare aziende e consumatori da spese incaute. Figurano alcuni consigli fondamentali come effettuare acquisti da fonti ufficiali e riconosciute per avere garanzia sull'origine dei prodotti, prestare attenzione agli acquisti su Internet, tener sempre conto del prezzo di mercato e quello proposto, richiedere nella scheda di lavorazione o nella fattura il marchio e la tipologia dei pezzi forniti e montati, affinché siano rintracciabili.



IL CONSIGLIO...

Tra i suggerimenti c'è anche quello di chiedere **l'assistenza di un consulente ed è in questo campo che S.I.D.A.T. Group e FISPA si pongono come partner affidabili** da cui acquistare ricambi auto capaci di garantire qualità, completezza ed efficienza al veicolo su cui vengono installati.



S.I.D.A.T. Group e IMASAF insieme per la formazione

Il programma tecnico specialistico Areafap sui filtri antiparticolato

Vista la sua expertise, IMASAF ha scelto S.I.D.A.T. come partner per realizzare l'esclusivo corso tecnico-specialistico sui filtri antiparticolato, dando la possibilità di approfondire le cause che possono portare al loro intasamento, o nei casi peggiori, alla loro rottura. Entrambe le realtà sono interessate a sensibilizzare la rete distributiva e gli autoriparatori alla relazione che intercorre tra il tema della salute delle persone e le emissioni dei veicoli.

S.I.D.A.T.Group

IMASAF



Il Gruppo IMASAF detiene la leadership europea nella produzione di impianti di scarico per l'aftermarket, la distribuzione nazionale di autoricambi e l'esclusivo brevetto mondiale Areafap per la rigenerazione dei filtri antiparticolato, creato nel totale rispetto delle norme a tutela dell'ambiente.

La formazione mira a dare degli strumenti concreti per poter operare al meglio sul sistema antinquinamento e su tutte le componenti annesse, al fine di ottenere una rapida diagnosi del malfunzionamento e una conseguente riduzione di tempi e costi per ripristinare il corretto funzionamento di filtri e componenti correlate.

Il programma ha permesso prima di approfondire la struttura di un filtro, conoscere la sua funzione e comprendere la differenza tra il sistema FAP e quello DPF, ma anche le rispettive specificità di cause e conseguenze dell'intasamento. Il programma si è concluso lasciando ampio spazio alle domande dei partecipanti per soddisfare curiosità e rispondere a domande tecniche con l'esperienza di chi ogni giorno si occupa di questi temi on the job.

Si tratta di una grande opportunità per sviluppare insieme una nuova area di business ad alto valore aggiunto e fidelizzare il cliente, risolvendo eventuali problemi.

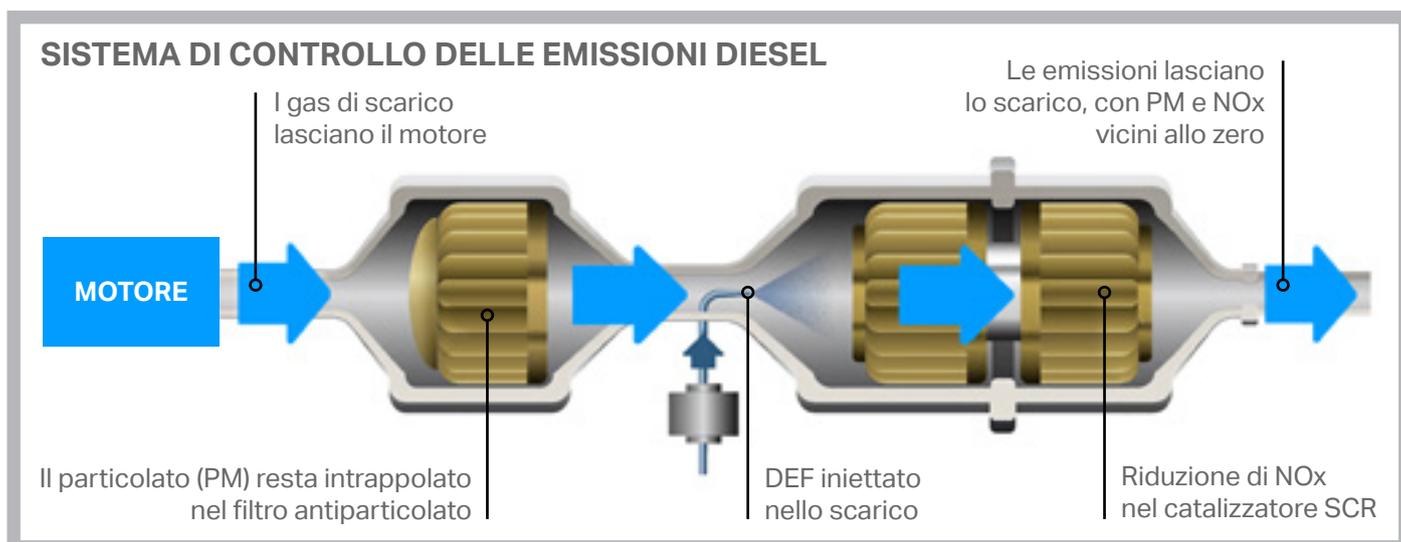


Vaporizzatore diesel

Un alleato per rigenerare il filtro antiparticolato

L'inquinamento atmosferico è al centro dei dibattiti contemporanei e i consumi delle automobili sono sempre più spesso protagonisti di nuove normative, a livello nazionale ed internazionale.

Per abbattere l'impatto negativo dei motori sull'ambiente, una delle tecnologie utilizzate è il vaporizzatore diesel, che permette la rigenerazione attiva del filtro antiparticolato mentre l'auto è in funzione.



Il dispositivo funziona come vaporizzatore di combustibile, preleva una quantità di gasolio dal serbatoio dell'autoveicolo e lo inietta a monte del DOC, il catalizzatore ossidante associato al filtro, affinché si realizzi l'ossidazione completa del diesel raccolto. La reazione incrementa localmente la temperatura dei gas di scarico fino al valore tipico dell'autocombustione del particolato accumulato sul filtro, permettendone la rigenerazione.

particolato, dato che la rigenerazione si verifica con un'alta frequenza. In caso di guasto o rottura del vaporizzatore diesel è consigliato sostituire il componente, in quanto eventuali residui di morchie solide potrebbero alterarne l'efficacia, al punto da compromettere il corretto funzionamento del filtro antiparticolato, anticipandone l'intasamento e causando altri problemi conseguenti.



Il vaporizzatore è formato da un serbatoio di piccole dimensioni in cui il combustibile iniettato evapora. Subito dopo, attraverso un diffusore, i vapori passano nel condotto di scarico e questo sistema permette di ridurre le dimensioni del filtro anti-



Il vaporizzatore di gasolio è acquistabile dal catalogo S.I.D.A.T., un componente originale che garantisce una perfetta aderenza e riparazione del veicolo per un completo ripristino delle funzioni del sistema vaporizzatore Diesel Particulate Filter.

Senza biocidi
e ioni d'argento

Con estratti naturali
della frutta

Vincitore del 1° premio:



Ginevra 5-6 aprile 2017

micronAir® blue



Respira liberamente e proteggi la tua salute in auto

L'unico filtro abitacolo con strato BIO-funzionale agli estratti naturali della frutta che blocca efficacemente polveri sottili, allergeni e gas inquinanti. Scegli di proteggere la tua famiglia in auto con **micronAir® blue**.

S.I.D.A.T.Group

è il distributore esclusivo dei filtri abitacolo micronAir®

www.sidatgroup.it

www.micronairblue.it

Alla scoperta della valvola E.G.R.



Il ricircolo E.G.R. (Exhaust Gas Recirculation) viene utilizzato sui motori per ridurre le emissioni di ossidi di azoto (NOx). Sebbene l'azoto sia considerato un gas inerte a temperatura ambiente, alle altissime pressioni e temperature raggiunte nella camera di combustione, forma molecole di NOx: questi gas sono una fonte di inquinamento da ridurre per rientrare negli Standard europei sulle emissioni inquinanti.



Nella fase di ricircolo i prodotti della combustione (biossido di carbonio, vapore d'acqua) vanno a sostituire l'aria, quest'ultima ha una capacità termica minore rispetto ai gas combusti, con il riciclo otteniamo un aumento della capacità termica della carica.

Con l'aggiornamento delle normative sulle emissioni nocive, anche **la tecnologia dell'E.G.R. ha subito una notevole evoluzione**: si è passato dalla semplice valvola on-off alla valvola modulatrice dei gas, si è poi introdotto lo scambiatore per l'abbassamento della temperatura dei gas riciccolati, all'implementazione di un secondo circuito di riciclo gas di scarico a bassa pressione.

Un modulo E.G.R. è di solito composto dai seguenti elementi:

- 1 Valvola E.G.R.
- 2 Alimentazione e segnale E.G.R.
- 3 Attuatore by-pass E.G.R.
- 4 Scambiatore di calore E.G.R.
- 5 Ingresso liquido refrigerante
- 6 Uscita liquido refrigerante
- 7 Ingresso gas di scarico
- 8 Uscita gas di scarico

Le configurazioni e i modelli dei moduli variano molto; a seconda del tipo di motore, l'E.G.R. è implementato in modo da trovare una soluzione personalizzata per il riciclo dei gas di scarico. Possiamo ora valutare i problemi a cui può andare incontro la valvola E.G.R..

Partiamo dal presupposto che i possessori di automobili con motori diesel lamentano il fatto di dover sostituire troppo spesso l'E.G.R.. Lo stretto contatto con i gas di scarico fa sporcare velocemente la valvola, il problema è tipico dei motori diesel, poiché la funzione della valvola è penalizzata dall'uso prevalentemente cittadino e dal fatto che ci vuole più tempo per portare il motore a temperatura. Inoltre la combustione del gasolio emette particolato, che peggiora la condizione di pulizia in cui opera la valvola E.G.R., che una volta imbrattata crea evidenti emissioni di fumo nero dallo scarico, in totale contraddizione con la sua missione anti-inquinamento.

Come si può rimediare prima di doverla rimuovere, pulire, ed eventualmente cambiare? Un consiglio, per i motori diesel, è quello di usare gasoli a basso tenore di zolfo: avendo un indice di cetano superiore ai gasoli normali, bruciano meglio e generano meno particolato, ritardando l'imbrattamento della valvola. La più frequente causa di guasti nel sistema E.G.R. è rappresentata da valvole E.G.R. ostruite o cokificate. Il gas di scarico mes-

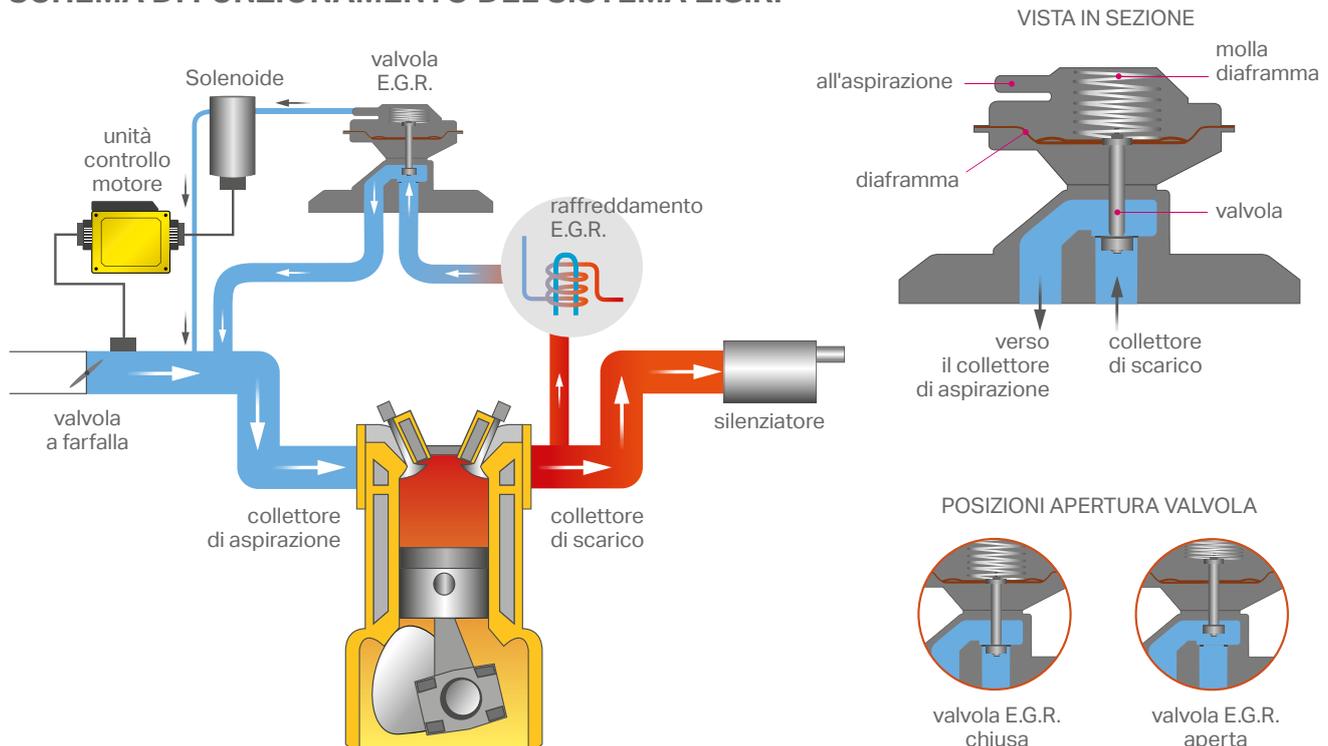
so in ricircolo contiene, oltre a sostanze nocive sotto forma di gas, anche particelle di fuliggine, in particolare nei veicoli diesel. A causa della presenza di olio nell'aria di aspirazione si possono formare cokificazioni o ostruzioni. Questo fa sì che, prima o poi, la forza della valvola non sia più efficace a permetterle il corretto funzionamento. La valvola E.G.R. non può più essere aperta o rimane spalancata in modo



permanente. Le conseguenze sono un'andatura non fluida del propulsore, un minimo non uniforme o scarsità di potenza. Le cause di un'aria di aspirazione o di sovralimentazione con elevato contenuto di olio possono essere ricondotte a diversi fattori: guasti nello sfiato del monoblocco, cuscinetti usu-

rati, una tubazione di ritorno dell'olio ostruita sul turbocompressore, guarnizioni o guide dello stelo della valvola usurate, utilizzo di oli motore con specifica errata o un livello olio motore troppo elevato. Benché le valvole E.G.R. siano state studiate per le temperature elevate nel sistema dei gas di scarico, si possono occasionalmente presentare danni causati dal calore alla valvola. Le cause possono essere un azionamento errato, una contropressione gas di scarico eccessiva o una valvola di scarico (valvola «waste-gate») del turbocompressore che non si apre. Probabilmente potrebbe essere anche presente una manipolazione («tuning») per aumentare la pressione di sovralimentazione. Con le valvole E.G.R. pneumatiche una possibile causa di guasti può essere ricercata in tutto il circuito di depressione (pompa a vuoto, tubazioni di depressione, valvole elettromagnetiche). Le valvole E.G.R. elettriche e le valvole elettromagnetiche possono essere azionate solitamente tramite una diagnosi dell'attuatore mediante il tester motore. L'azionamento di una valvola funzionante è facilmente udibile a motore fermo.

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E.G.R.



I suggerimenti dell'esperto per la sostituzione del modulo complessivo E.G.R. del Gruppo Volkswagen*

Per la corretta sostituzione di queste valvole E.G.R., si raccomanda di eseguire tutti i seguenti passaggi:

- rimuovere il filtro anti-particolato;
- scollegare il raccordo dello sfiato olio;
- scollegare il raccordo d'ingresso aria;
- scollegare i due raccordi del turbocompressore;
- svitare e staccare il raccordo del ricircolo gas di scarico;
- in fase di rimontaggio, si raccomanda di cambiare anche le guarnizioni.

STEP PER LA SOSTITUZIONE

- 1** Svitare e staccare il supporto del turbocompressore con il raccordo di alimentazione olio.
- 2** Utilizzare la nuova guarnizione prevista per il rimontaggio (applicabile soltanto su alcuni modelli).
- 3** Bloccare con morsetti il raccordo di raffreddamento, dopodiché disconnetterlo dalla valvola E.G.R..
- 4** Rimuovere le viti di fissaggio ed estrarre la valvola E.G.R..
- 5** Montare la nuova valvola E.G.R..

Dopo il rimontaggio della nuova valvola E.G.R. è importante accendere il motore lasciandolo girare al minimo, senza accelerare, sino al raggiungimento della temperatura di esercizio (di norma, quando si attacca la ventola). Controllare che non vi siano perdite di liquido refrigerante. A questo punto, servendosi di uno strumento di diagnostica, cancellare eventuali codici errore ancora presenti in centralina e successivamente eseguire il processo di attivazione valvola e inizializzazione dei suoi parametri.

* Codice SIDAT 83.998





Le auto diventano tecnologiche, ma l'uomo resta fondamentale!

Scoprire il futuro delle officine tra evoluzione dell'automotive e sviluppo digitale

Giornali, riviste e blog raccontano spesso delle evoluzioni nel mercato dell'auto.

Sentiamo parlare di mobilità sostenibile ed elettrica, di differenti carburanti come diesel, benzina, ibrido, gpl, metano ed elettrico, di car sharing e addirittura di auto che si guidano in modo autonomo, senza l'intervento dell'uomo.



Non si possono negare i cambiamenti nel settore dell'automotive, ma è necessario leggere i trend per interpretarli e modificare il proprio lavoro in base alle esigenze nascenti.

Un dato è certo: **qualunque tipo di mobilità necessita dell'intervento di esperti dell'autoricambio per realizzare una manutenzione efficiente e di qualità.** Le auto potranno subire modifiche nel corso del tempo, ma **sarà sempre necessario un sistema dell'aftermarket capace di rispondere velocemente ed efficacemente alle richieste del mercato.**



I veicoli stanno diventando sempre più complessi e il loro funzionamento è basato sull'impiego di tecnologie all'avanguardia e sul ricorso all'elettronica, che richiedono nuovi tipi di componenti e di attrezzature da officina.

Autopromotec Conference alla seconda edizione degli Stati generali 2018 ha affrontato il tema dell'Officina 4.0, cercando di interpretare il futuro dell'autoricambio in seguito all'attuale sviluppo del settore in termini di digitalizzazione e nuovi trend della mobilità. In quest'occasione è stato sottolineato un elemento fondamentale: **il ruolo chiave del fattore umano in un futuro tecnologico.**

Le vetture a guida autonoma sono un esempio di come nel prossimo futuro le nuove tecnologie pervaderanno il mercato dell'automotive. L'Istituto Federale di Ricerca per i Trasporti e la Mobilità tedesco (Bundesanstalt für Straßenwesen) distingue cinque livelli di guida autonoma: guida assistita, guida-semi-autonoma, guida altamente automatizzata, guida completamente automatizzata e guida autonoma. Si passa per gradi da un supporto alla guida come il cruise control o l'adaptive cruise control fino alle auto smart che sono connesse con le infrastrutture e gli altri veicoli, grazie allo scambio e all'interpretazione di dati riescono a muoversi in totale sicurezza, senza bisogno di un vero e proprio conducente.

Quest'ultimo scenario è ancora futuristico, ma consente di riflettere su un domani che vede l'incontro tra uomo e innovazioni digitali.

Il conducente da un lato dovrà scegliere il suo stile di guida, dall'altro **gli autoriparatori dovranno essere al passo coi tempi, supportati da autoricambisti attenti ad offrire un catalogo prodotti moderno, capace di garantire ottime prestazioni.**





S.I.D.A.T. ad Automechanika Francoforte 2018

Prodotti e nuove sinergie alla fiera internazionale dell'aftermarket

Dall'11 al 15 settembre 2018 S.I.D.A.T. Group parteciperà alla 25^A edizione di Automechanika Francoforte, la fiera leader tra quelle dedicate all'automotive e all'aftermarket.

Un'occasione imperdibile per mostrare, agli oltre 130mila visitatori attesi, i nostri prodotti e creare nuove sinergie con altri importanti player di settore, nazionali ed internazionali.

Vi presentiamo in anteprima il nostro stand a Francoforte, **un'area dedicata all'eccellenza dei nostri prodotti**, che prima stupisce i partecipanti, e subito dopo li spinge a conoscere meglio l'offerta e la qualità degli autoriscambi S.I.D.A.T..



**Ti aspettiamo
al nostro stand: HALL 4 - E50**

Automechanika è uno spazio dove trovare nuovi spunti, guardare al futuro ed essere protagonisti dei cambiamenti di oggi, che determineranno il mercato di domani. Come ha raccontato il direttore della fiera, Olaf Musshoff, Automechanika Francoforte 2018 avrà lo spazio "Tomorrow's Service & Mobility", che racconterà prodotti e servizi dell'autofficina che si trasforma e guarda al futuro. Un tema che affrontiamo proprio in questo numero di Contatto Diretto, consapevoli dell'importanza di rimanere al passo coi tempi per essere competitivi, insieme alla nostra rete distributiva di fiducia.



Nuove alleanze nell'aftermarket

Quale dimensione per il futuro?

Importanti cambiamenti hanno investito nell'ultimo semestre il settore dell'automotive e dell'aftermarket. Grandi player nazionali ed internazionali hanno dato nuovo impulso alle loro strategie aziendali, ridisegnando i confini del mercato: Tenneco ha acquisito Federal-Mogul, fornitore globale di produttori di veicoli automobilistici, commerciali leggeri, pesanti e fuoristrada.

Autodis Italia Holding ha acquisito Sarco e F.G.L., membro di Giadi Group, specializzata nella distribuzione di carrozzeria ed illuminazione; ha poi proseguito la sua espansione con G-Group, uno dei gruppi leader in Campania nella distribuzione di ricambi e carrozzeria auto, per consolidare la sua posizione di secondo attore principale sul mercato italiano della distribuzione indipendente.

L'azienda CATI, specializzata nella distribuzione di spare parts del settore meccanico, elettrico e rettifica motore, ha annunciato l'acquisizione di ERA, azienda storica di Padova che ha sviluppato prodotti e servizi in oltre 70 anni di attività.

Mahle Aftermarket ha rilevato l'80% delle quote societarie di Brain Bee, che realizza strumenti e soluzioni automotive per l'officina professionale. Ancora LKQ Corporation ha perfezionato l'acquisizione di Stahlgruber, uno dei protagonisti a livello internazionale nella distribuzione ricambi.

Recentemente Continental e Osram hanno annunciato la negoziazione di una joint venture per sviluppare prodotti smart per l'industria automobilistica, distribuendo sistemi intelligenti di illuminazione per fanali anteriori e posteriori.

A fronte di queste novità bisogna chiedersi cosa accadrà nel settore dell'automotive e se le strutture come i consorzi siano ancora delle organizzazioni attuali per le aziende dell'aftermarket. I consorzi permettono agli associati di mantenere la loro indipendenza e autonomia aziendale, godendo di alcuni benefici nella fase di approvvigionamento, come costi agevolati nell'acquisto di ricambi.

// Sempre di più si andrà verso la creazione di sinergie a più alto valore aggiunto //



Non conosciamo il futuro, ma gli ultimi sviluppi evidenziano una tendenza ad aggregare e fondere competenze diverse in un'unica realtà. L'alleanza tra aziende storiche e gruppi, con un'importante tradizione nell'aftermarket, permette di offrire servizi completi, specializzati e capillari. Probabilmente sempre di più si andrà verso la creazione di sinergie a più alto valore aggiunto che permettano di acquisire un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo.



Dodge Monaco 440, la bluesmobile alla riscossa!

Al principio c'è un orfanotrofio e una suora, la "Pinguina", con un debito con il fisco di Chicago di 5000 dollari. Se i soldi non si trovano l'orfanotrofio chiuderà. Due ex orfanelli, Jake "Joliet" Blues e suo fratello Elwood, il primo appena uscito di prigione, decidono di partire in "missione per conto di Dio",

dono illesi, si disintegra da sola. THE BLUES BROTHERS, film divertentissimo che a chi non l'ha mai visto consiglio immediatamente di andarlo a vedere, è entrato nel 1980 nel Guinness dei primati per il più alto numero di incidenti stradali della storia del cinema. Durante le riprese ne furono infatti distrutte 103.



per rimettere insieme la loro vecchia "banda" musicale e organizzare un concerto utile a incassare i soldi necessari per salvare l'orfanotrofio. Alla ricerca dei vecchi orchestrali, i due fratelli viaggiano su una Dodge Monaco 440 del '74 comprata a un'asta della polizia con motore truccato da otto cilindri, 7.200 di cilindrata e 375 cavalli, telaio rinforzato, sospensioni rinforzate, paraurti antistrappo, gomme anti-scoppio e cristalli antiproiettile. Il film è THE BLUES BROTHERS, è del 1980 e gli interpreti principali sono John Belushi e Dan Aykroyd, che è anche sceneggiatore insieme a John Landis, il regista. Coprotagonista ovviamente, la Dodge Monaco 440 del '74, la Bluesmobile, che fu davvero acquistata a un'asta della polizia, come sempre all'asta furono acquistate anche le altre 12 Dodge Monaco indispensabili per completare le riprese. L'ultima, dopo il colossale incidente stradale multiplo dal quale i due fratelli scen-

Si pensi che la Ford Pinto verde, sulla quale viaggiano i "nazisti dell'Illinois", venne fatta precipitare da un elicottero da un'altezza di oltre un chilometro. Le riprese crearono molti problemi e molte tensioni tra la produzione e la polizia (quella vera) di Chicago a causa delle scene di inseguimento girate in città in piena velocità: nessuno aveva avvertito il sindaco e le autorità che le auto sarebbe sfrecciate nelle vie del centro a 150 chilometri all'ora.

Per la famosissima scena nella quale tutte le auto della polizia si ammucchiano e cappottano, venne costruito una specie di fossato: le auto colpendolo si ribaltavano creando effetti spettacolari, per fortuna senza danni alle persone. Ma la storia più curiosa è quella accaduta a un membro della troupe, che alla guida di una delle bluesmobile, si perse e guidò per più di 150 chilometri per le normali strade dell'Illinois. Quando si fermò per fare benzina fu arrestato dalla polizia locale perché guidava un'auto truccata con una targa falsa. Il finale è a lieto fine: il debito con il fisco viene saldato e l'orfanotrofio si salva. I Blues brothers finiscono in prigione.



Tagliando di alta qualità ad un prezzo low cost



VIA ENZO FERRARI, 7, 10028
TROFARELLLO (TO)

TELEFONO:
+39 011 6474007

HOME

PRODOTTI

AZIENDA

OFFICINE

GALLERY

CONTATTI

ORDINI

☰

🔍

Cerca con
noi il tuo **Kit
tagliando**

→ VAI ALLA PAGINA



Consulta il sito
www.casadeltagliando.it

Trova il prezzo
del tuo TAGLIANDO



▶ torino autoricambi

H2LK

Torino Autoricambi srl

Via Enzo Ferrari 7 | 10028 Trofarello (TO) | Tel. +39 011 6474007 | Fax +39 011 6275951 | info@torinoautoricambi.com | www.torinoautoricambi.com



S.I.D.A.T. Group

www.sidatgroup.it

www.fispa.it

www.kriosac.it

COPIA OMAGGIO



8 033208 180061